DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VII. - N: 2322 — Trieste, Venerdì 18 Maggio 1888. (Edizione del mattino) — Anno VII. - N. 2322

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione **CORSO N. 4**. Redazione: **VIA NUOVA N. 21**. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 — *Telefono: N. 227* — *Redazione: via Nuova N. 21*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale fior. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il voto a Magliani. ROMA 17. A seconda dei partiti cui appartengono i giornali commentano in modo diverso il voto emesso l'altro ieri dalla Camera a proposito della quistione finanziaria. I giornali di destra sostengono che il voto ha mantenuto l'equivoco e che molto probabilmente nella votazione a scrutinio segreto il bilancio delle finanze verrà respinto. I giornali ministeriali invece constatano che il ministero uscì dal voto rafforzato e lodano l'on. Crispi perché, a differenza di quanto faceva Depretis, divise la responsabilità coi colleghi obligando in questo modo la Camera a pronunciarsi esplicitamente contro il ministero. - Constatano che fra i 210 voti favorevoli avuti dal gabinetto ben 140 sono di deputati di sinistra, il che prova che l'on. Crispi continua a mantenere le sue basi da quella parte della Camera.

Parlamento italiano. ROMA 17. La Camera approvò il bilancio delle finanze con voti 177 contro 48.

Che cosa farà Magliani. ROMA 17. Per ora il ministro delle finanze si limiterà a sostenere i provedimenti finanziari di secondaria importanza, abbandonando totalmente la proposta di ripristino dei decimi sulla fondiaria. Soltanto a novembre verranno proposti dal ministero nuovi provedimenti atti a coprire le deficenze del bilancio. Magliani ha dichiarato a parecchi amici che non sarebbe lontano dal proporre il ripristino del macinato, però sotto altra forma.

La squadra italiana a Barcellona. BARCELLONA 17. La squadra italiana è qui arrivata. Le corazzate rimasero in rada. Gli arieti, incrociatori, torpedinieri e torpediniere entrarono in porto e scambiarono le salve d'uso. L'aspetto del porto è magnifico. Tutte le navi sono pavesate. Il *Vesuvio*, a bordo del quale è il principe Tommaso, è entrato nel porto. Le squadre estere gli resero gli onori.

Brillante fu il ricevimento a palazzo in occasione del genetliaco del re. Vi assistettero gli ufficiali delle squadre estere. (*V. Not. tel. N. d. R.*)

L'irredentismo tedesco condannato da Bismarck. BERLINO 17. La *Norddeutsche* constata essere universalmente disapprovate e condannate le riprovevolissime dimostrazioni a Schönerer. Le dice fatte senza tatto, specialmente alla vigilia della bella festa nazionale che Vienna ha celebrata testé in onore della gloriosa imperatrice alla quale la Monarchia austro-ungherese deve il saldo nesso dell'unità dello Stato. La *Norddeutsche* dice: «In niun altro luogo fuori dell'Austria-Ungheria può darsi maggiore importanza che in Germania alla forza di cotesta unione; in niun altro paese più che da noi saranno condannati senza riserva eventuali tentativi di scuoterne le basi.»

Le dimostrazioni antisemitiche. I rigori delle autorità. VIENNA 17. In seguito alle dimostrazioni antisemitiche e di pieno carattere antiaustriaco avvenute sabato, con alla testa Schoenerer, la polizia decise di incamminare una severa inchiesta. Verrà proceduto rigorosamente con gli impiegati governativi che presero parte a quelle dimostrazioni, che pare non sieno pochi. Venne impartito inoltre l'ordine che se dovessero rinnovarsi simili eccessi, gli organi di publica sicurezza abbiano ad intervenire prontamente ed in numero tale da poter procedere subito ad arresti in massa.

VIENNA 17. Il medico distrettuale di Penzing, dott. Fuentch, fu deposto dalla carica perchè partecipò alle dimostrazioni antisemitiche.

I russi in Africa. ROMA 17. Confermasi lo sbarco di cosacchi alla costa dei Somali. È inesatto quanto dice il *Temps*, cioé la loro nave abbia violato il blocco, perché le nostre navi non fecero mai crociera alla costa dei Somali.

San Marzano in Italia. ROMA 17. Il generale di San Marzano è arrivato oggi a Napoli e giungerà domattina a Roma. Sarà ricevuto alla stazione da tutti gli ufficiali superiori.

La Russia si prepara. VARSAVIA 17. I comandanti dei capo distretti ebbero ordine di riferire quali quantità di foraggi e proviande potrebbero consegnare i fornitori della Polonia. Le riferte devono giungere al governatore di Varsavia al più tardi il 28 maggio.

Un poeta moribondo. VICENZA 17. Il poeta Giacomo Zanella é aggravatissimo. Oggi fu tenuto un consulto medico.

Per una bella legge. ROMA 17. Il nostro governo inviò al Brasile le sue felicitazioni per l'abolizione della schiavitù.

Evasione di malfattori e banditi. VIENNA 17. La *Polit. Corr.* annuncia da Cattaro: Alli 8 corr. evasero dalle carceri montenegrine di Grmoschne sull'isola di Scutarisen 21 malfattori e si rifugiarono, dicesi, nei monti dell'Albania settentrionale. Il giorno prima scomparvero dai dintorni Antivari otto emigrati erzegovesi, già da anni mantenuti a spese dello Stato nel Montenegro, fra i quali i famigerati capibanda Stojan Kowacewic e Milutin Jllic. Ritiensi che ambedue queste evasioni abbiano per iscopo la formazione di bande nell'Erzegovina.

Perchè Natalia non andò a Belgrado. ROMA 17. La *Capitale* ha da Vienna che al reciso rifiuto del re di Serbia di permettere alla consorte di recarsi a Belgrado, ha molto contribuito la minaccia del partito antirusso che cioè la stessa sicurezza della regina non sarebbe stata garantita. Per queste ragioni Natalia ha rinunciato a recarsi in Serbia ed è partita per Berlino.

Ancora pellegrinaggi. ROMA 17. Sono arrivati i pellegrini dall'Africa condotti dal cardinale Lavigerie. Sono oggetto della più viva curiosità pei loro svariati e pittoreschi costumi. Sono arrivati anche cinquecento pellegrini da Bologna, venuti come pel primo pellegrinaggio a protestare verso il Santo Padre la loro devozione, riconoscendolo sempre quale sovrano delle Legazioni. Saranno ricevuti domani dal papa che pronuncerà un discorso aspettato con molta curiosità.

Parlamento austriaco. VIENNA 17. — *Camera dei deputati.* Si discute il titolo del bilancio: *Esercizio delle Ferrovie di Stato.* Dopo osservazioni di vari deputati e i discorsi dei rappresentanti il governo Czedik e Wittek, chiudesi la discussione. Sono quindi approvate le risoluzioni della maggioranza con un'emenda della minoranza e l'intero titolo del bilancio senza modificazioni. - Approvate pure tre proposte messe all'ordine del giorno, si discute il bilancio dell'Agricoltura. Parlarono Mirner e Poklukar, il primo contro, il secondo pro. Questi esternò il desiderio che vengano istituiti stipendi per i figli dei villici di Trieste, affinchè possano frequentare la scuola agraria di Gorizia. Continua la discussione domani.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 17. La Commissione alle finanze discusse ed approvò i paragrafi 7-74 del bilancio. Domani lettura della riferta.

Notizie telegrafiche.

Boulanger e i suoi. PARIGI 16. Pare che Boulanger abbia affittato una palazzina nel centro della *Rue Dumont d'Urville*, al prezzo di ottomila franchi annui. Dal canto suo il Comitato boulangista s'installò definitivamente a *Rue de Sese*, 4, nel grande appartamento che occupava madama Cornet, stata assassinata anni addietro da Marchandon. L'addobbo delle sale del Consiglio é assai ricco. V'é un andirivieni continuato di supplicanti d'ogni specie, nonché una perenne sorveglianza di agenti segreti della Polizia.

Skobeleff minaccia. PIETROBURGO 16. Il generale Skobeleff, in un articolo publicato sulla *Russkaja Starina*, intima all'Inghilterra di lasciar la mano libera alla Russia nella penisola balcanica, se non vuole ingrate sorprese in Asia.

I russi in Afganistan. VIENNA 16. La *Nowoje Vremja* chiede provedimenti militari al confine dell'Afganistan.

Battenberg a Vienna. VIENNA 16. L'imperatore ha ricevuto in udienza il principe Alessandro di Battenberg. Vari arciduchi gli restituirono la visita allo «Hôtel Imperial».

Nella metropoli catalana. BARCELLONA 16. Lo spettacolo della nostra rada è imponente per il grande numero delle navi da guerra. E' giunta una nave americana; la squadra francese ha dato fondo fuori della diga est. La città è animatissima. E' attesa con grande curiosità la flotta italiana, che si dice la più potente che siasi mai raccolta nel Mediterraneo. - E' qui giunto l'ambasciatore d'Italia conte Tornielli. La Colonia delegherà una rappresentanza che, in unione all'ambasciatore, al console e viceconsole, presenterà i suoi omaggi al duca di Genova.

Furto di 200 mila lire. ROMA 16. E' stato denunciato il furto di un pacco di valori assicurati per una somma di 200 mila lire in biglietti di Banca che il banco di Sicilia, sede di Messina, spediva alla succursale di Roma. Il pacco era assicurato presso la società *Italia.* Dalle prime indagini fatte risulta che il pacco giungeva fino alla stazione di Nocera, dopo la quale non se ne sa dire più nulla. Intanto vennero arrestati il conduttore del treno e diversi impiegati.

Una processione in rivolta. ROMA 16. Telegrammi ad alcuni giornali hanno già accennato a brutti fatti che sarebbero avvenuti domenica a Baucina, in provincia di Palermo, durante la processione per la festa del patrono. Fu detto che volendo un delegato di publica sicurezza che la processione si dirigesse per una via piuttosto che per un'altra, la folla si ribellò. I carabinieri fecero fuoco con le revoltelle sulla folla inerme, ferendo 6 contadini, uno dei quali piuttosto gravemente. I contadini intanto tirarono sui carabinieri alcuni colpi di pietra ferendone due. Il *Fanfulla* dà in proposito i seguenti particolari. I carabinieri volevano, per misura di ordine publico, che la processione religiosa rientrasse in chiesa. La folla si rivoltò e li aggredì a sassate. Un brigadiere rimase ferito alla fronte. Allora i carabinieri spararono alcuni colpi all'aria per intimorire la turba, ma gli altri continuando a tirar sassi, i carabinieri fecero fuoco ferendo tre aggressori. Furono fatti sei arresti.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

CALENDARIO. Luna piena — Leva il sole ore 4.29 tram. 7.26 Oggi: S. Venanzio — Domani: S. Celestino — Termometro C. ore 7 ant. 18.9 2 pom. 22.8 Altezza barom. 762.9

Magazzini generali. La *N. F. Presse* ha da Trieste in data 16 corr.:

«Il termine per la presentazione delle offerte per la costruzione della prima serie de' Magazzini generali é spirato oggi al meriggio.

«Vi hanno concorso tre imprese triestine: il Consorzio degl'ingegneri di Trieste, Geiringer e Comp. ed A. A. Hauser.

«La deliberazione é attesa per il 26 del corrente mese.«

Per il nuovo edificio delle Poste. Dal resoconto stenografico della seduta dei 16 corr. alla Camera dei deputati in Vienna, rileviamo che l'on. Burgstaller presentò una risoluzione, con la quale s'invita il governo a metter mano con tutta sollecitudine alla costruzione di un nuovo edificio per le Poste e i Telegrafi nella nostra città, costruzione deliberata in via di legge ai 10 giugno 1886.

La risoluzione Burgstaller, nella quale sono rilevate l'insufficenza ed insalubrità degli attuali uffici postali e telegrafici di Trieste, fu rimessa alla Commissione al Bilancio.

I certificati d'origine per la Francia. Com'é noto, in seguito alla guerra daziaria franco-italiana le autorità doganali francesi hanno stabilito misure di rigore per tutte le provenienze che si sospettano italiane. Nelle nostre colonne é stato riferito qualche incidente avvenuto a proposito di provenienze triestine. Ora la deputazione di borsa publica il risultato delle dilucidazioni date dal Governo francese al Governo austriaco in merito ai certificati d'origine.

Eccone l'estratto interessante per gran parte del ceto commerciale.

L'Amministrazione doganale in Francia non riconosce come regolari che quei certificati d'origine i quali vengono emessi *o da un Consolato francese, oppure da un' autorità locale o doganale austriaca autenticati da un Consolato francese.*

Ond'evitare delle difficoltà all'entrata in Francia rendesi opportuno di far *estendere* in generale i certificati di preferenza dai Consolati francesi, *presentando loro i documenti comprovanti l'origine della merce* onde persuaderli della realtà della origine austro-ungarica della merce da cerziorarsi.

Per ciò che concerne le merci da esportarsi per la Francia oltre il porto franco di Trieste, vale quanto sopra è detto, con ciò però che per vini, olii ed altri simili oggetti sottoposti a dazio di consumo in Trieste, invece di un certificato del Console francese, la merce venga accompagnata *da un certificato dell'uffizio dei dazi civici, vidimato dalla Camera di commercio di Trieste e dal Consolato francese.*

I Consolati francesi *ommetteranno* d'or innanzi la clausola: *«Contenuto ignoto»*.

Merci a.-u. a bordo di navigli che toccano porti italiani intermedi, non perdono il favore daziario sempreché non vengano né scaricate né ricaricate in altro naviglio, e che nel naviglio stesso non sieno state caricate nel porto intermedio merci di consimil genere.

Pel caso della toccata di qualche porto intermedio italiano riesce opportuno di munire di suggello doganale o consolare i cocchiumi delle botti di vino o d'olio per constatare l'identità della merce; però su questo particolare non sono ancor definite le relative pertrattazioni.

L'amministrazione doganale francese riservasi ad ogni modo, anche se la cerziorazione é in perfetta regola, in caso di dubio il controllo mediante perizia.

Merci che transitano in vagoni con chiusura doganale austriaca l'Alta Italia, devono essere accompagnate da certificati di origine.

Pacchetti postali ne sono esenti.

Pei possessori di cartelle Croce rossa italiana. Alcuni biglietti sono già da gran tempo estratti, senza però che i vincitori siansi mai fatti vivi. Crediamo quindi far cosa grata ai lettori riproducendo qui le serie e numeri estratti e mai presentati per l'incasso.

Vincite da 1000 lire: Serie 3315 N. 46, S. 5262 N. 1.

Vincite da 50 lire: Serie 598 N. 5., S. 1767 N. 1, S. 2113 N. 13, S. 2507 N. 3, S. 2958 N. 48, S. 5019 N. 33, S. 5334 N. 21, S. 5480 N. 13, S. 5665 N. 39, S. 6616 N. 29, S. 6725 N. 32, S. 7239 N. 16, S. 8998 N. 25.

La messa per il barone Revoltella. Ieri, giorno di San Pasquale, nella chiesetta della villa Revoltella, fu celebrata la solita funzione annuale, commemorativa.

Venne eseguita una messa del maestro F. G. Zingerle, che fu da lui stesso diretta.

Fra altro notammo un bellissimo *Agnus Dei*, duetto fra tenore e baritono, che fu eseguito dai solisti Palmarin e Pirnet; poi un *Benedictus*, il quale venne cantato dall'allievo della civica Cappella, signor Caucich.

All'organo siedeva il sig. maestro Toresella.

La messa venne celebrata dal cooperatore Giovanni Lupettina assistito da due altri sacerdoti.

Assistevano alla sacra funzione il signor Marussich, il conte Alberti e moltissime signore, che, attratte dalla giornata bellissima, vollero fare una scarrozzata fuori di città.

Terminata la funzione, il sig. R. Tominz fece distribuire a tutte le signore intervenute dei mazzi di fiori colti nella serra di quella villa.

I bagni all'Hôtel de la Ville. L'inaugurazione dei bagni all'Hôtel de la Ville ha avuto luogo iermattina.

C'erano il dirigente del Magistrato e alcuni assessori, parecchi ingegneri, il dott. Bohata della Luogotenenza, i direttori della Società triestina dell'Hôtel de la Ville e i rappresentanti la stampa: tutt'assieme una trentina di persone.

Gl'invitati esaminarono e visitarono accuratamente tutti i locali di cui abbiamo parlato diffusamente ieri, gli apparati di ventilazione, le pompe, le caldaie, i caloriferi ecc. accompagnati sempre dai signori direttori e dall'ingegnere Thormann il quale eseguì tutti i lavori, e che forniva tutte le spiegazioni possibili.

Fu ammirata l'ingegnosa disposizione dei locali, considerato lo spazio ristretto, l'eleganza dei gabinetti e la cura addimostrata dalla Direzione perchè tutti gli apparati siano secondo l'ultima parola dell'igiene e del progresso.

Dopo la visita, gl'invitati si raccolsero nella sala a pianterreno dell'albergo ad una lauta colazione offerta dalla Direzione. - Allo *champagne* il presidente cav. Tommasini disse non trovare strano che si inaugurino i bagni con un bicchiere di vino, e portò un evviva agl'invitati.

Il sig. Zaccaria Gandusio lodò la Direzione per l'opera utile alla città e augurò le più prospere sorti all'impresa.

I bagni verranno aperti al publico lunedì o martedì della vegnente settimana.

La tramvia per Barcola. Da quanto apprendiamo, i lavori per la tramvia da Trieste a Barcola principieranno lunedì prossimo. E' un po' tardi, ci pare; ma tuttavia riteniamo che la Società imprenditrice, essendosi assunta l'obligo di compiere la progettata linea per il 15 giugno, cercherà di riguadagnare il tempo perduto, accelerando il lavoro quant'è possibile, affine di dare compiuta la linea per il giorno fissato.

Importa sommamente che per la metà di giugno la tramvia vada fino a S. Bortolo, perchè in caso diverso andrebbero compromessi dei gravi interessi; un ritardo comprometterebbe la stagione balneare di quest'anno. Considerando ciò, teniamo per fermo che la Società della Tramway farà ogni sforzo per far onore al proprio impegno, e ciò anche indipendentemente dal danno che ne deriverebbe ad essa col dover pagare la penale di 50 fiorini per ogni giorno di ritardo, comminata dai patti di concessione.

Una linea telefonica Vienna-Trieste. Alla Camera austriaca dei deputati, nella seduta dell'altro ieri, il deputato Richter esternò fra altro il desiderio che Vienna venga congiunta mediante una linea telefonica, oltre che con Graz e Budapest, anche con Trieste.

Il telefono e la Società degli amici dell'infanzia. La Direzione dello Stabilimento Triestino dei Telefoni ha stabilito di provedere gratuitamente sia l'impianto, quanto il servizio della congiunzione telefonica per la Società degli amici dell'infanzia.

„I nostri nonni". È uscito il libro di Giuseppe Caprin.

La conferenza *I nostri nonni* che tanto interesse e tanta simpatia aveva destato alla Minerva, la sera del 2 decembre passato, ora molto ampliata, corretta, ricca di terse ed eleganti illustrazioni, è venuta alla

---

L'oltraggio segreto segreta vendetta

Romanzo di A. Matthey

Quell'amore essa lo conservava per lui. [...]a come fosse parte integrante della sua [...]ne. Ma quando aveva concepito un certo dovere, non era donna, checché le costasse, da rinunziarvi, sopratutto se quel dovere le era particolarmente doloroso.

E' in tal guisa che, per salvare il padre, aveva acconsentito a sposare il signor d'Orvilliers, credendosi in diritto di colpire nel cuore l'uomo che essa adorava perché colpiva ancora più crudamente sè stessa.

Gli é in tal guisa che, avendo fatte al padre le promesse che abbiamo enunciate, nulla l'avrebbe decisa a mancarvi, a meno che, forse, la vita di Edoardo non fosse stata in pericolo, e ch'essa non gli avesse sacrificata in una folle disperazione la sua eterna salute.

Durante il giorno che precedette quello dei funerali, Editta evitò ad Edoardo la occasione di scambiare qualche parola con lei e lui stesso, condividendo e rispettando il sentimento di sacro pudore che la guidava, innanzi alla morte, non cercò di affrettare quella risoluzione.

Del resto egli era profondamente triste, assolutamente accasciato e scoraggiato, e provava come un bisogno di riposo e di abbandono generale, dopo le crudeli angosce degli ultimi giorni trascorsi.

Quelli che abbiamo amati e muoiono, non muoiono soli. Qualche cosa di noi muore con essi, qualcosa che li accompagna, lasciandoci diminuiti e più deboli.

Edoardo aveva provato, e tuttavia provava una vera affezione per Riccardo O'Brien e quella brusca separazione gli cagionava una ferita nel cuore guaribile senza dubio, ma la cui cicatrice dovea rimanere in lui.

L'indomani mattina, fu lui che resse i cordoni del convoglio funebre, a lato del signor d'Orvilliers, col quale non aveva più avuto alcuna conversazione e la cui presenza gli ispirava un insopportabile malessere.

Avrebbe forse sofferto di meno se si fosse sentito sospettato da quell'uomo.

Editta in seguito alle preghiere degli amici e dietro l'insistenza del medico aveva rinunziato a seguire il convoglio sino al cimitero, ma nulla avea potuto impedirle di recarsi alla chiesa dond'era stata trasportata, quasi priva di sensi.

Il giudice d'istruzione, incaricato dei dettagli della cerimonia, aveva fatte le cose in grande. Le esequie erano magnifiche, e quanti conoscevano il magistrato - ed erano moltissimi - avevano tenuto a dargli una testimonianza della loro stima e simpatia.

Quando Edoardo di Leris rientrò in casa propria, era il terzo giorno dopo la visita a Coralia.

In mezzo al proprio dolore, con l'animo interamente rivolto ad Editta, in seguito alle nuove angosce cagionategli dalla loro situazione peggiorata, appunto quando avea per un istante sognato che si sarebbe potuto sciogliere a beneficio della loro passione, Edoardo avea dimenticato Juan Cameron.

Una lettera di Coralia, o piuttosto un biglietto che lo aspettava e che il domestico gli consegnò, richiamollo al sentimento de' suoi doveri verso l'onest'uomo, l'amico, che agonizzava e non aveva altra speranza che in lui.

Quel biglietto diceva semplicemente:

«Mio caro, vi aspetto!

«Coralia.»

Malgrado la stanchezza e sebbene avesse passato in piedi due intere notti, si cambiò di abiti per recarsi immediatamente dalla ballerina.

Costei l'aspettava, difatti, ed egli fu introdotto senza fare anticamera.

— C'è qualcosa di nuovo? - le chiese dopo averle cortesemente baciato la mano ch'essa gli stendeva, profumata come un mazzo di fiori in primavera.

— Non molto, ma ci ho tenuto, secondo la mia promessa, ed il vostro desiderio, a mostrarvi che mi occupo attivamente della missione... diplomatica, di cui m'avete incaricata, e a tenervi al corrente dei minimi risultati.

— Siete incantevole, e ve ne ringrazio di cuore.

— Come avevo preveduto, X... il segretario del ministro... venne, avant'ieri mattina, furioso ma umile, chiedendomi perdono di averlo messo alla porta, la sera prima. L'occasione era troppo bella per non approfittarne. Pel corso di due ore l'ho voltato e rivoltato dolcemente sulla graticola, esasperandolo, calmandolo, facendolo disperare, rassicurandolo. Finalmente, quando l'ho visto totalmente turbato, snervato, domato da tutte quelle alternative, incapace di avere due idee di seguito, e pronto a tutto per sodisfarmi, ho cominciato l'attacco diretto.

Non era gran fatto al corrente della questione Cameron, la quale era, diceva, passata al disopra di lui; poi aveva degli scrupoli... Trattavasi di un segreto di Stato.

Gli ho riso sul naso e l'ho messo alla porta.

La sera ritornò. Non avea potuto vedere il ministro, trattenuto alla Camera da non so che... ma da una causa che avviene di frequente.

— Un'interpellanza?

— Appunto, proprio un'interpellanza! Nondimeno non avea perduto tempo. Era andato a trovare la signora di***, la quale è molto in intime relazioni col suo ministro, e che si era intesa col segretario di invitarli a pranzo, entrambi, la sera stessa. Ivi, la signora di***, che protegge X... perchè ha bisogno di suo zio, presidente di Sezione, in un processo di divorzio che essa sostiene contro il marito, l'avrebbe aiutato a far parlare Sua Eccellenza, incapace di resistere ad un attacco così condotto.

— E S. E. ha parlato?

— Sì, ma egli non sapeva però nulla!

— Nulla?

— O quasi nulla.

— Sentiamo, in ogni modo, quel che sapeva. Ciò che può sembrarvi senza importanza può forse averne assai di più di quanto crediate, e metterci sulla via della verità.

(Continua.)

luce in un bel volume edito dallo stesso Caprin.

La veste che racchiude il libro é una bellezza, uno splendore artistico. Le parole rosse dell'intestazione spiccano con leggiadria civettuola sulla copertina grigia, e al di sotto, due belle testine, caratteristiche, un vecchio ed una vecchia che si guardano dolcemente – figurine dovute alla matita brillante di Eugenio Scomparini – fanno bella mostra di sè, con amabile e bonario riscontro al titolo del volume.

L'edizione, del resto, per il lusso della carta, per la eleganza dei tipi e per la nitidezza dell'impressione, fa onore allo stabilimento Caprin e può rivaleggiare con le edizioni francesi.

I nostri nonni, anche per chi ha assistito alla conferenza, presentano alla lettura il più vivo interessamento, offrono il passatempo più dilettoso. La forma elegante, lo stile facile, arguto, la lingua ricca di olezzante profumo, e sopratutto quel soffio caldo di amor patrio che vi traspira rendono la lettura piacevole a tutti. Allo studioso di cose paesane é materia feconda di nuove cognizioni che si acquistano quasi senza volere, senz' ombra di sforzo, senza nessuna penosa tensione dei nervi, senza alcun affaticarsi del cervello: tanto blandamente e soavemente l' egregio autore pare vi conduca per mano e vi faccia da Cicerone con garbo cavallerescamente gentile, additandovi cose nuove, mostrandovi bellezze sconosciute o richiamandovi alla memoria ricordi impalliditi: sfumature vaghe del vostro cervello, che diventano figure colorite, decise, palpitanti di vita.

Le vignette che illustrano il libro sono parecchie ed escono dallo Stabilimento Turati di Milano.

Alcune sono riproduzioni di vecchie miniature cercate nelle famiglie triestine e nei musei; altre, appositamente eseguite dai nostri migliori artisti: Scomparini, Barison, Lonza, Beda, Tominz, Savorgnani e Sigon, sono tutte stampate splendidamente.

I manifesti di publicazione, quei manifesti cha richiamano tanto l'attenzione del passante e fanno sì ch' egli si soffermi a leggerli per correr poi a far acquisto del simpaticissimo volume, sono lavoro dello stabilimento litografico Linassi.

* * *

I nostri nonni non sono soltanto il lavoro d'uno studioso, di un collezionista, avido di scoperte nuove, ma sono il brillante e felicissimo risultato di un accoppiamento d'arte e di storia, di buon gusto e di amore al paese natio.

A chi legge quelle pagine racchiudenti tutta l' evoluzione di vita triestina del primo trentennio del secolo nostro, passano dinanzi come un'amabile e cara trafila di dolci memorie dell'infanzia — una serie di figure leggiadre: figure amate, venerate di cittadini illustri, di patrizi, di storiografi, di artisti, di poeti, di popolani; e i più vecchi con gli occhi della mente rivedono i luoghi nell'aspetto di una volta, ed i più giovani rammentano di esserseli sentiti descrivere così dalla nonna, in una bella giornata di olimpica serenità, quando ella riandava con la mente il passato, ricco di glorie.

Vi soffermate ai cenni su Byron, su Napoleone primo, che Trieste ebbe ad ospiti, alle indicazioni interessantissime, pittoresche dei tipi triestini del popolo; alle descrizioni della nostra Città vecchia, ove la vita si scorgeva in tutte le funzioni dei publici affari, ove - come dice l' autore - il cuore patriziale palpitava con gli ultimi battiti.

Al capitolo della *vita publica*, che, se non erriamo, fu dal Caprin considerevolmente arricchito di nuove notizie, il lettore raddoppia l' attenzione con la quale va seguendo quest' opera.

E' lo spirito di patriotismo più fervente che anima quelle pagine calde, vibrate, commoventi, spiranti un effluvio di triestinità che va al cuore. Sono descritti i passeggi, i caffè, i luoghi di convegno; e gli aneddoti più curiosi s' intrecciano, si moltiplicano, si amalgamano in un complesso veramente artistico.

E va notato qui, a massima lode di Giuseppe Caprin, che la sua tempra robusta di scrittore limpido e di piacevole narratore gli ha fatto evitare, con mirabile abilità, che nel suo volume l' aridità della *notizia* uccidesse la acutezza sottile e spiritosa della osservazione.

E' questione, forse, di buon gusto; e il Caprin è artista nel più eletto senso della parola.

Anche la parte del libro che tratta del *Teatro* e del *Carnovale* presenta un' attrattavia tutta particolare.

Sono notizie che tutti amano conoscere: e il Caprin ne ha fatto ricerca con la pazienza amorosa che si impiega soltanto nello studio di cose che parlano alla mente ed al cuore, col linguaggio più eloquente.

Il capitolo della *Moda* è stupendo: nuovo affatto e accuratissimo quello dei *Viaggi*; quello intitolato *Vita segreta*, pure del tutto nuovo, deve essere costato, all'autore, nell'assiduo instancabile lavorio acuto d' indagine, la più grande fatica.

Ove accenna alla *Vita artistica*, Giuseppe Caprin ha scatti generosi, lampi di entusiasmo; e dove, contemplando il risveglio dell'attività letteraria, scrive di Domenico Rossetti e della istituzione della *Minerva*, le sue pagine avvampano di amore al paese nativo; lo scrittore tuffa il capo in quell'onda fresca, vivificante di rimembranze carissime e n'esce col cuore più leggero, più libero; e le sue parole hanno fremiti e le sue pagine hanno il profumo della più bella fra le poesie dell'universo: quella che parla dolcemente al cuore, inspirandogli l'amore di patria.

* * *

Del nuovo libro di Giuseppe Caprin venne publicata anche un'edizione di gran lusso, rilegata splendidamente in istile antico, su carta antica: una maraviglia di originalità.

Di questa edizione quasi tutti gli esemplari furono subito ieri smaltiti. Dai librai v'ha una grande ricerca: tutti affluivano all'acquisto del bellissimo volume.

Ed esso andrà ad adornare la biblioteca dell'erudito come il profumato *boudoir* della signora gentile.

I nostri nonni ha avuto un grande successo librario: come forse nessun libro triestino ha ottenuto finora.

Questo l'elogio più bello.

* * *

Dallo Stabilimento artistico-tipografico di Giuseppe Caprin veniamo pregati di avvertire il publico che sarà disposto affinchè anche l'edizione rilegata dei *Nostri nonni* si trovi oggi stesso nuovamente in vendita presso i principali librai.

Deliquio. L'altro ieri verso il meriggio il sig. Antonio Maron, il simpatico negoziante in fiori, mentre se ne stava nel suo chiosco in Piazza grande, fu colto da improviso deliquio. Il dott. Castiglioni, che si trovava colà somministrò al signor Maron le prime cure più urgenti e lo fece poi trasportare dai servi di piazza in una vettura, mediante la quale fu accompaguata alla sua abitazione.

Il cav. Stalitz ammalato. Rileviamo che in questi ultimi giorni il deputato della Camera di commercio al Consiglio dell'Impero a Vienna, cav. Stalitz, fu colto da una indisposizione che lo obligò per qualche giorno a letto.

Ora però possiamo aggiungere che il sig. Stalitz trovasi in via di guarigione.

In mare. La nave austriaca *Va*, da Kingston. Giammaica, diretta a Trieste, investitasi ai 19 p. p. contro uno scoglio in vicinanza di Savannah, colò a picco. Lo equipaggio riuscì a mettersi in salvo.

Un congresso di giornalisti. Nell'occasione delle due grandi esposizioni, l' Esposizione Nazionale tedesca dell'industria e l' Esposizione internazionale d' oggetti d' arte, che avranno luogo tutte e due a Monaco di Baviera quest' anno, l'Associazione dei giornalisti e scrittori si è proposta di tenere un Congresso internazionale dal 15 al 19 giugno di quest' anno e di invitare tutti i rappresentanti relativi, nazionali ed internazionali.

Cave canem! Questa sarà di questi giorni e forse per qualche tempo la parola d'ordine fra i nostri fratelli di Gorizia.

Difatti fu constatata in quella città l'esistenza di due cani idrofobi, ai quali ora gli organi danno la caccia.

Naturalmente le misure di precauzione furono raddoppiate e molti cani trovati senza medaglia o senza museruola furono consegnati al canicida.

Caduta a bordo. Iermattina a bordo del trabaccolo *Marietta* ormeggiato nel Canale, il marinaio Baldassare Semunovich, d' anni 45, cadde da un albero in coperta e riportò gravi contusioni. Dovette essere accolto nel quarto ripartimento dell' ospedale.

La moda che va e viene. Il mazzo di fiori all'occhiello é di gran voga. I giovanotti del mondo eletto, gli eleganti più rinomati, alle Corse a Roma e Firenze, si sono fatti rimarcare per i grandi fiori che portavano. Sono di assai buon gusto le rose: si portano anche due e di colore diverso, una un po' sbocciata, l'altra in bottone; anche i mughetti sono amabili, ma sono troppo a buon mercato e perdono del loro valore.

Per società, per teatro o per festino, le gardenie e le rose sono quelle che più si convengono.

Politeama Rossetti. La serata di ieri a sera é stata sospesa; sullo *Stabat Mater* si é pensato, e non a torto, di cantare il *De profundis*.

A quanto si dice, l' impresa é intenzionata di chiudere il ciclo delle rappresentazioni, non potendo con gl' incassi serali far fronte alle spese.

Si dice pure che l' impresa perda un importo abbastanza ragguardevole.

La cosa é certo dispiacente; prova però una volta di più che uno spettacolo buono in un teatro per quanto vasto e capace, con un biglietto d' ingresso modicissimo, senza dote, senza abbonati, senza palchettisti, non può assolutamente reggere.

Il teatro si riaprirà questo settembre, impresa Ciscutti, con spettacolo d' opera popolare.

Si daranno la *Jone*, la *Norma*, la *Carmen* e forse la *Beatrice di Tenda*.

Male improviso. In via della Sanità, ieri, verso le sei del pomeriggio il villico Giovanni Budach, d' anni 48, fu trovato disteso a terra gravemente ammalato. Una guardia di publica sicurezza lo accompagnò all'ospedale.

Vagabonda, sfrattata e ladra. In via del Solitario, alle quattro di ieri mattina, una donna si avvicinò all' agente Pietro L. tentando di strappargli la catena d' argento dell' orologio.

Due guardie di publica sicurezza, coltala sul fatto, la condussero all' ufficio di ispezione di Polizia presso gli arresti di vie Tigor, ove si seppe esser ella certa Giuseppina Dalfabbro, d' anni 38, da Gradisca.

E' costei una nota vagabonda, già sfrattata da questa città e dedita al mal costume.

Un giovanotto ricercato per truffa. L' autorità giudiziaria di Maganza ricerca l' arresto del praticante di commercio Francesco Braun, d' anni 17, fuggito da quella città ed imputato di una truffa di ingente somma di danaro.

Sarta che minaccia. La sarta Amelia I., d' anni 26, prorompeva ieri in pericolose minacce contro il barbitonsore Angelo D., abitante nell'androna degli Orti N. 2.

I pazzi continuano, giornalmente.

Il muratore Pietro Vrabetz, d' anni 35, da Sesana, abitante in via del Canicida N. 403, venne colpito ieri da furiosa pazzia. Il pover'uomo venne trasportato, mediante vettura, all' Ospedale, ove fu collocato nelle sale d'osservazione.

— Anche la lavandaia Apollonia Vattovaz, d'anni 45, venne colta ieri da demenza e dovette essere ricoverata all' ospedale.

Furticelli. Ieri mattina in Piazza delle Legna la villica Maria Calamian venne derubata di un paniere di uova del valore di 3 fiorini.

— Alle 10 del mattino, in Piazza del Ponterosso, l'erbivendola Antonia Crosora, abitante al N. 28 di via Montuzza, fu derubata del portamonete contenente 18 fiorini, ch' ella teneva nella tasca del vestito.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Pasta e fagiuoli s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con piselli soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Baccalà con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (Ore 6 1/2 pom.) Risotto s. 10, Ragout con polenta s. 10, Brodetto con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1493.

Ogni giorno una. Fra due farabolani, l'uno più reduce dell'altro:

— Le palle, capisci, mi passavano attorno fischiando...

— Ebbene: nella mia trentaquattresima campagna le palle mi passavano accanto e... e...

— E?

— E mi applaudivano!

TELEGRAMMI DI BORSA.

SERVIZIO DI NOTTE.

Vienna 17. ore 8 pomeridiane. Fuori Borsa. Credit 278.10. Staatsbahn —.— Ungh. oro 87.10.

Francoforte 17. Credit 223.37. Staatsbahn 187.62 Lombarde 60 3/4 Calma.

Borsa di Trieste del 17 maggio. Berlino fermo 140, Rubli 169.40, Vienna senza differenze 268.10. Da Parigi borsa debole 82.57 e 97.25 e qui prezzi nominali 95.15-25.

LISTINO. Napoleoni 10.02 a 10.03 Zecchini 5.85 a 5.87 Lire sterline 12.64 a 12.67. Lire turche 11.34 a 11.36. Londra 126.75 a 127.10. Francia 50.05 a 50.20. Italia 49.70 a 49.90. Banconote italiane 49.80 a 49.90. Banconote germaniche 62.10 a 62.20. Rendita austriaca in carta 78.55 a 78.75 Rendita ungherese in oro 4 % 97.— a 97.20 detta in carta 5 % 85.60 a 85.80 Credit 278.— a 279.— Greco 5 % franchi 361 a 363. Rendita italiana 95 3/16 a 95 5/16.

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco.

Partecipazioni di matrimonio, menu, biglietti da visita, tanto di buon prezzo che di lusso, iniziali in oro o argento su nastri, sonetti, epigrafi ecc. eseguisce con tutta sollecitudine e a prezzi di convenienza la Tipografia del «Piccolo» in via Nuova 1.

Ricercasi ragazzo di buona famiglia, per negozio. Indirizzo al «Piccolo» (304)

Si ricerca un sensale be ne informato per quartiere di campagna. Indirizzo al «Piccolo» (288)

Ricercasi quartiere 4-5 stanze parchettate, camerino, cucina con aqua, tanto città che campagna. Offerte sub «Quartiere» al «Piccolo» (294)

Ricercasi motore a gas, della forza di circa due cavalli, sistema moderno, usato, però in ottime condizioni. Offerte all'amministrazione di questo giornale sub A. Z. (275)

Amministratore di stabili con solida garanzia offre i suoi servigi coll'1 0/0 di meno di qualunque altro. Conti delle riparazioni controllati prima di saldarli. Indirizzo al «Piccolo» (255)

Trova pronto lavoro ragazze sarte. Via Canal grande N. 2. (272)

Bonne suissesse desire se placer, Adresse au «Piccolo« (279)

Piazzista olii, versando piccolo capitale, avrebbe fisso e provigione lucrose. Dare indirizzo di casa: O. N. 20, fermo posta. (291)

Piazzista riscuotitore per Trieste, avendo capitale disponibile ricercato per nuova industria lucrosa. Mayercher, posta restante. (292)

D'affittare una o due stanze ammobiliate, vicino piazza Grande, I piano. Indirizzo al «Piccolo» (303)

D'affittare due stanze ammobiliate in via della Sanità N. 16, I.mo piano (251)

Affittasi via Bachi 11, pronto camera, camerino, cucina f. 130. (282)

In campagna d'affittare pell'estate bellissimo appartamento 11 locali giardino ombreggiato, posizione salubre, stupenda vista, 10 minuti dal Tramway, Indirizzo «Piccolo» (267)

In campagna affittasi un quartiere. Indirizzo qui. (286)

D'affittare una stanza ammobiliata in via Donota N. 1, I. piano. (289)

Vendonsi diversi mobili. Via Geppa N. 1, II. piano, sinistra. (236)

Da vendere due lattiere con relativa susta in ottimo stato Corso N. 11, porta 11. (302)

Da vendere causa partenza birraria in buona posizione. - Indirizzo «Piccolo» (301)

Safety nuovo, vendesi, buon prezzo. Indirizzo «Piccolo» (287)

Furono smarriti avvolti in una carta, due paia orecchini, una «broche» ed una catena con medaglione, d'oro. Riceverà generosa mancia chi li porterà al «Piccolo» (290)

Menandros. Ritirate lettera ferma in posta. Iride. (298)

Arturo Jenni, Vi amo nel brodo di fagiuoli. (296)

A 19. Attendo appuntamento. G. 100. (293)

Chiave e forbice! La prego di farmi sapere se desidera la corrispondenza direttamente in casa o posta restante. (265)

Comperansi mobili, vestiti, armi e rame. Negozio manifatture Becherie 11, dietro Portizza. (295)

Il Mercurio Via Nuova 18 porta Estrazioni colle Restanze Tibisco, Banca Ipotecaria, Genova, Reggio, Esonero ecc. I corsi autentici dei valori locali non quotati nel listino. Abbonamento annuo fior. 2. - Un numero soldi 6 (300)

Donne in istato di gravidanza, per non soffrire disgusti, disturbi d'altri purganti facciano uso delle Pillole dei frati. Trovansi in tutte le farmacie. (493)

Acutissimi dolori di denti cessarono colla essenza Indiana, soldi 20. Farmacia Rondolini. (230)

Polvere insuperabile per pulire i denti, senza intaccarne lo smalto. Farmacia Rovis. (214)

Cappelli per Signore, ultima novità, trovansi presso Luigia Rigotti (ex direttrice nel lavoratorio Scaglia e Gatti) Corso 18, secondo piano. (235)

Aqua di mare, vis-à-vis il Teatro Filodrammatico. (271)

Aqua di mare a domicilio, a prezzo mitissimo. Recapito: Edicola, Piazza dei Negozianti. (297)

Il Negozio frutta Aquedotto invia a domicilio frutta, verdure. Prezzi di piazza. (299)

Mal di denti guarito istantaneamente, quasi per incanto con la Essenza Divina. Deposito da B. Saraval, farmacista dietro la Loggia magistratuale. (4646)

RESTAURANT „BELVEDERE"
(Sotto il Castello)
è aperto.
SEB. BERGER, proprietario.

IL GRANDE
Serraglio Africano
è aperto dalle 8 ant. alle 9 pom.
Rappresentazione generale e pasto alle belve alle 8 e mezza di sera.
Si raccomanda numeroso publico.

ESCOMEI
SEMPRE PRONTI
5 soldi - 3 pezzi - 5 soldi
presso la
Tipografia del „Piccolo"
21 VIA NUOVA 21

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 5.
Versamenti denaro
in libretto a risparmio per qualunque importo od in conto corrente.
3 % annuo d'interesse.
per depositi vincolati:
3¼ % d'inter. antecip. da 1 a 3 mesi
3½ % „ „ „ 3 „ 6 „
Bancogiro 2¼ %.
Sovvenzioni
sopra cartelle di lotteria e rendite pub.
6½ % d'int. per imp. da f. 5 a f. 100
6 % „ „ „ „ 100 „ 1000
Inter. da convenirsi per importi maggiori.
In Rate
cede Cartelle di lotteria e Rendite verso provig. 3 % e annuo int. scalare del 6 %

1888.
La Direzione del ben rinomato e accreditato deposito di linerie, manifatture, PRODOTTI ESCLUSIVAMENTE MORAVO-SLESIANI,
CORSO 27
avverte il gentile P. T. Publico, che i prezzi di tutti gli articoli i quali sono assolutamente INTATTI, SENZA DIFETTI e vengono venduti con la più stretta garanzia, furono considerevolmente ridotti. Con ciò è dato ad ogni famiglia come in generale ad ogni persona la possibilità di acquistarsi per una meschina somma una merce veramente solida, e la Direzione, per conferma di quanto è detto più sopra, publica una particella del Prezzo Corrente del Deposito di merci più grande e più assortito.

PREZZO CORRENTE

Tappeti di iute, disegni fantasia	a f. 1.25 e più
Tendine di iute, magnifici disegni	» » 1.80 »
1/2 dozz. fazz. bianchi uso batista	» » —.35 »
1/2 » » » con bordo	» » —.45 »
1/2 » » » di filo	» » 1.— »
1/2 » » » » c. bordo	» » 1.— »
1/2 » » colorati bleu	» » 1.— »
1/2 » stracci per cucina I. qual. con bordo	» » —.65 »
1/2 » asciugamani di filo o pique	» » 1.20 »
1/2 » salviette per tavola, di filo	» » 1.20 »
1 tovaglia bianca per 6 persone	» » 1.— »
1 » » » 10 »	» » 1.85 »
1 » » » 13 »	» » 2.50 »
1 » colorata per caffè	» » 1.— »
1 » » » più fina	» » 1.25 »
1 » » fina, frange	» » 1.30 »
1 fornimento color. per 6 persone	» » 2.50 »
1 pezza tela 4/4 23 metri casalina senz' apparecchio	» » 5.50 »
1 » » corame, 23 m. con e senz'apparecchio	» » 6.30 »
1 » » 4/4 23 m. qualità perfettissima per camicie	» » 6.75 »
1 » » puro Rumb. 3/4 38 m.	» » 15.— »
1 » » puro Rumb. qual. ins. puro lino, senza cucitura per 6 lenzuola	» » 9.50 »
1 » » puro lino, Rumb. ql. insup. puro lino senza cucitura per 12 lenz.	» » 19.75 »
Servizi da tavola damascati per 6, 12, 24 persone	» » 3.85 »

Corredi da sposa vengono effettuati prontamente, accuratamente e di ottimo buon gusto.
Commissioni dalla provincia si spediscono franche di dazio.
Merce non conveniente si scambia senza difficoltà. Per acquisti di qualche importanza un buon sconto.
Unico e solo luogo di vendita
N. 27 CORSO N. 27

DA
S. BIERMANN
„Au Magnet"
Piazza della Borsa N. 3
PER LA
CRESIMA
Regali eleganti
E
Ventagli fini
a prezzi bassi

Generosa mancia
a chi porterà al „Piccolo"
un cordoncino DOPPIO,
con medaglione turchinato, in forma di
CHE VENNE SMARRITO

REGALI PER LA CRESIMA
Orologi ed altri oggetti
a prezzo mitissimo
Oreficeria Trieste
Via Malcanton

Michelangelo L…
Cambiavalute
N. 2 - Piazza della Borsa
Compravendita valute … più convenienti.
Vendita VIGLIETTI … to mensile.
Sovvenzioni sopra effetti … qualsiasi importo a tasso …

PER LA CRESIMA
REGALI
di grande effetto e …
Guanti di filo e seta …
colori, traforati …
Ventagli di seta e …
Braccialetti — Collane
in vero oro doublé.
Libri di preghiera
nel
NUOVO NEGOZIO „AL …"
di E. D. RICHETTI
Via Sant' Antonio N. …

ANCHE IN R…
Sconto cassa 20 …
Vestiti fatti completi
per soli fior …
si acquista nella
Sartoria via Farneto N. 10
si confeziona sopra misura …
Tiene ricco assortimento STOFFE …
conseguenza può facilitarne i prezzi …
di qualunque …

Preparati rigeneratori
del medico stab. sup. Dr. Mü…
doperati già da molti anni con …
cesso contro tutte le malattie …
risultanti in seguito a …
nervosi (peccati giovanili) …
contro la debolezza delle …
altri casi di debolezza ecc. …
la conseguenza. Specialmente …
rigeneratori contro l' impotenza …
fior. 3.50, per posta soldi … imballaggio.
Genuini soltanto nel dep. principale
Farmacia S. Giorgio …
V Wimmergasse …
Deposito in Trieste presso …
zoni, farmacista via Sette Fontane

CASSA DI RISPARMIO
TRIESTINA
ACCETTA versamenti di denaro … note da 50 soldi sino qualunque … tutti i giorni non festivi dalle … 9 ant., alle 12 m.; la Domenica … mer. Interesse sui libretti 3½ …
PAGA, in tutti i giorni feriali … alle 12 merid:
Importi sino a f. 100 immediatamente
„ oltre „ 100 sino a … preavviso …
„ „ „ 1000 verso …
SCONTA Cambiali direttamente … Trieste …
ANTICIPA denari sopra … ed Ungheresi, sino a … Per importi maggiori … Corrente 4½ %
MUTUA denari verso ipoteca … di Trieste, interesse da convenirsi …
Trieste, 2 dicembre 188…